



CITTA' DI CASTEL MAGGIORE

Provincia di Bologna

LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

**LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO TRASPORTI MOBILITA' E
MANUTENZIONE**

DETERMINAZIONE LPA / 198

Del 29/12/2017

OGGETTO:

**"MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2017 - TREBBO, PRIMO MAGGIO,
ZONA INDUSTRIALE - CUP G77H17001570004" - INDIZIONE GARA DI APPALTO E
PROVVEDIMENTI**

FIRMATO
IL RESPONSABILE
CAMPANA LUCIA

DETERMINAZIONE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE NR. 198 DEL
29/12/2017

OGGETTO:

"MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2017 - TREBBO, PRIMO MAGGIO, ZONA INDUSTRIALE - CUP G77H17001570004" - INDIZIONE GARA DI APPALTO E PROVVEDIMENTI

Premesso che:

- che con delibera di C.C. n. 56 del 20.12.2016 e s.m.i., è stato approvato il Piano triennale delle OO.PP. che prevede per l'annualità 2017 la realizzazione di interventi di "Manutenzioni straordinarie strade";
- con delibera di G.C. n. 134 del 29/12/2017 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento "MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2017 - TREBBO, PRIMO MAGGIO, ZONA INDUSTRIALE - CUP G77H17001570004" redatto dall'Ufficio Tecnico LL.PP. sottoscritto dall'Ing. Nicola Masiello;

visto in particolare il quadro economico del progetto esecutivo approvato come di seguito illustrato:

<i>Importo lavori</i>	€ 647.340,00	
<i>Oneri per la sicurezza</i>	€ 9.417,05	
	Totale lavori	€ 656.757,05
<u>Somme a disposizione dell'Amministrazione:</u>		
lavori in economia – fornitura elementi di arredo urbano	€ 14.600,00	
imprevisti	€ 17.767,00	
IVA 22%	€ 151.607,29	
<u>Spese di gara</u>	€ 375,00	
	Totale somme a disposizione	€ 184.349,29
	TOTALE COSTO	€ 841.106,34

dato atto che:

- la progettazione è stata sottoposta ad attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 che si è conclusa con il verbale redatto e sottoscritto dal RUP e protocollato al n. 31220/2017;
- l'importo dei lavori a base di gara ammonta ad € 656.757,05 di cui € 9.417,05 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, esclusa iva al 22%;
- ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 secondo cui "Nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua nei documenti posti a base di gara i costi della manodopera sulla base di quanto previsto nel presente comma. I costi della sicurezza sono scorporati dal costo dell'importo assoggettato al ribasso", il costo della manodopera è stato quantificato dal progettista in € 101.151,00;
- l'importo dei lavori colloca la gara nella categoria inferiore alla soglia di rilievo comunitario trovando applicazione l'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 "Contratti sotto soglia" che al comma 2 lett. c) prevede, per gli affidamenti di lavori "di importo pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00 la possibilità di procedere mediante procedura negoziata con consultazione di almeno 15 operatori economici ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici.";
- l'affidamento e l'esecuzione di lavori in oggetto secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

ritenuto necessario attivare le procedure di aggiudicazione dei lavori in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, previa adozione di apposita determina a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000;

richiamati:

- il disposto dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

DETERMINAZIONE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE NR. 198 DEL
29/12/2017

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

considerato che, dando applicazione ai principi e alle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario avviare, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, il procedimento di gara che si concluderà con l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto per la realizzazione dei lavori di cui trattasi, determinando quanto segue:

- il *fine* che con il contratto si intende perseguire è quello di messa in sicurezza del patrimonio pubblico di strade, percorsi ciclopeditoni e piazze;
- l'*oggetto* del contratto è l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali;
- la *forma* del contratto è quella pubblica amministrativa in modalità elettronica;
- la *modalità di scelta* del contraente è la procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lett c) nella quale sono invitati alla procedura e possono presentare offerta almeno 15 operatori economici selezionati mediante indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- le *clausole ritenute essenziali*: sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto e nello schema di contratto allegati al progetto esecutivo;

stabilito di:

- procedere, nel rispetto dei principi generali indicati dal codice, all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi del citato articolo 36, comma 2 lett. c) del D. Lgs. 50/2016, che, nella fattispecie, garantisce alla stregua delle procedure ordinarie, adeguata apertura del mercato e consente l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D. Lgs. 50/2016;
- di individuare gli operatori economici da invitare a presentare offerta opportunamente qualificati, nel rispetto dei principi di non discriminazione e concorrenza e sulla base della giusta qualificazione, e in ottemperanza della deliberazione ANAC n. 4 adottata con Deliberazione del Consiglio n. 1097 del 26 ottobre 2016 avente ad oggetto "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", attingendo dall'"*elenco di merito*" istituito dalla Regione Emilia Romagna ai sensi della L.R. 11/2010 in armonia con i principi costituzionali per la promozione dell'ordinata convivenza e della legalità contro i fenomeni di infiltrazione mafiosa, del lavoro irregolare, dell'usura e dei comportamenti illegali che alterano il mercato del settore edile, con l'intento di attuare un sistema integrato di sicurezza territoriale nonché di qualificazione e di idoneità degli operatori economici oltre che rispondente ai principi generali di trasparenza, semplificazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa;
- invitare gli operatori economici contemporaneamente, in ossequio al principio di imparzialità e parità di trattamento, dalla stazione appaltante a presentare un'offerta a mezzo di posta elettronica certificata o se ciò non sia possibile tramite lettera ai sensi dell'art 75 comma 3;
- valutare la migliore offerta utilizzando il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza, in quanto si tratta di lavori da eseguirsi sulla base di un progetto esecutivo e poiché il valore dell'appalto è inferiore all'importo di cui all'art. 95, comma 4 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

considerata:

- la necessità, per economia del procedimento, di prevedere l'esclusione automatica per anomalia dell'offerta in presenza dei presupposti di cui all'art. 97, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'opportunità di riservarsi la facoltà di procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e l'opzione di proroga di cui all'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, alle condizioni ivi prescritte;

atteso che:

- le ditte individuate e con le quali verrà negoziata l'offerta per i lavori in oggetto, debbono necessariamente possedere i requisiti di carattere generale per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, di idoneità tecnico professionale ed economico finanziari desumibili rispettivamente dagli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016;
- viene definito un termine pari ad almeno 30 giorni dalla ricezione della lettera di invito per la ricezione delle offerte; detto termine risulta rispettoso dei principi di congruità e proporzionalità in funzione della complessità del contratto e delle analisi da effettuare per la formulazione dell'offerta;
- ai sensi della Deliberazione dell'AVCP n. 111/2012, aggiornata dalla successiva Deliberazione ANAC n. 157/2016 è previsto l'obbligo per le stazioni appaltanti di verificare i requisiti di carattere generale,

DETERMINAZIONE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE NR. 198 DEL 29/12/2017

tecnico-organizzativo ed economico-finanziario attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS per gli affidamenti nei settori ordinari di importo pari o superiore ad € 40.000,00;

- ai sensi dell'art. 37 comma 4 lett. a) la procedura di scelta del contraente sarà gestita dalla Centrale Unica di Committenza costituita presso l'Unione Reno Galliera, in forza della convenzione prot. Unione n. 26177 del 09.12.2013, rep. Unione n. 20 del 9/12/2013;
- la deliberazione n. 1377 dell'ANAC del 21 dicembre 2016, "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2017" pubblicata in G.U. n. 43 del 21 febbraio 2017 che definisce il contributo dovuto all'Autorità stessa per la fascia di importo a base di gara "uguale o maggiore a € 500.000,00 e inferiore a € 800.000,00" in € 375,00 in capo all'Amministrazione Comunale e in € 70,00 in capo agli operatori economici;
- si provvederà a rimborsare alla CUC le spese sostenute per il versamento all'Autorità (ANAC) del contributo di gara e per ogni altra spesa dovuta afferente alla procedura in oggetto;

richiamate:

- la nota interna prot. n. 31312/2017 con cui è stato richiesto al servizio finanziario di provvedere alle variazioni degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dei capitoli correlati, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000;
- la determinazione dei Servizi Finanziari FIN 125/2017 con la quale è stata recepita la variazione al fondo pluriennale vincolato;

atteso che all'interno del quadro economico rientrano risorse per la fornitura di elementi di arredo urbano, da posarsi a carico della ditta esecutrice dei lavori e ritenuto, pertanto, necessario provvedere al relativo acquisto;

richiamati:

- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alla convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- l'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 Legge 23/12/1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da CONSIP;
- l'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 che:
 - prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di svolgere le procedure di affidamento diretto e negoziate attraverso un mercato elettronico che consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;
 - precisa che il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

precisato che il Mepa è uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica offrendo la possibilità di operare un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate ed acquistando mediante *Ordine diretto* (OdA) o attraverso offerte ricevute sulla base di una *Richiesta di offerta* (RdO) rivolta ai più fornitori abilitati o con *Trattativa Diretta* che consente di negoziare direttamente con un unico operatore economico;

preso atto che a monte dell'acquisto da parte di una pubblica amministrazione nell'ambito del mercato elettronico vi è una procedura che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale, conformi alla normativa vigente;

dato atto che in data 29/12/2017 si è provveduto ad effettuare accesso alla piattaforma del mercato elettronico verificando la presenza del prodotto avente le caratteristiche tecniche idonee, all'interno del capitolato tecnico del Bando denominato "BENI-ATTREZZATURA E SEGNALETICA STRADALE";

atteso che in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza è stata svolta una indagine semplicemente esplorativa del mercato attraverso lo strumento della "vetrina elettronica fornita da Consip

DETERMINAZIONE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE NR. 198 DEL
29/12/2017

all'interno del Mepa operando un confronto dei listini e dei prodotti tra le ditte accreditate e avendo individuato il fornitore che soddisfa pienamente le esigenze dell'amministrazione;

ritenuto di procedere direttamente all'acquisto in virtù dell'importo e delle caratteristiche specifiche e peculiari dei prodotti richiesti che rende inopportuna altra procedura ad evidenza pubblica;

preso atto che, è stata individuata la ditta "Progetto Segnaletica S.r.L." con sede in Viale Europa 91 - 41011 - Campogalliano (MO) regolarmente iscritta al MEPA avente le caratteristiche di idoneità richieste quali la consegna in tempi rapidi e prezzi congrui;

ribadito che dalle risultanze della sopracitata indagine e in virtù delle peculiarità della fornitura e delle necessità dell'Amministrazione, appare maggiormente conveniente ed opportuno, affidare l'appalto, anche in considerazione dell'importo, mediante procedura negoziata con affidamento diretto in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016 alla ditta sopra individuata idonea a garantire forniture puntuali e senza ulteriori costi;

stabilito di procedere, appunto, mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del D.lgs 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali indicati dal codice;

ritenuto, per quanto sopra, di affidare la fornitura di elementi di arredo urbano per l'intervento in oggetto mediante TRATTATIVA DIRETTA MEPA n. 372794 alla ditta "Progetto Segnaletica S.r.L.", per un importo di € 10.555,00 oltre Iva 22% pari ad un totale di € 12.877,10;

vista la legge 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia" ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e l'art. 6 "Sanzioni";

considerato che la ditta affidataria dell'appalto si assume la responsabilità e al rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i, ed ha provveduto a comunicare al Comune il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, su cui effettuare i pagamenti che devono avvenire attraverso bonifico bancario o postale ed inoltre, la ditta si obbliga al rispetto della tracciabilità finanziaria anche nei confronti degli eventuali subappaltatori e subcontraenti della propria filiera d'impresa e tali obblighi di tracciabilità finanziaria sono posti a pena di risoluzione del presente affidamento;

dato atto che:

- ai sensi della predetta normativa per la fornitura in oggetto è stato assunto il seguente codice: CIG Z3A218B6EA;
- ai fini dell'affidamento in oggetto è stata verificata per via telematica presso lo Sportello Unico Previdenziale la regolarità contributiva della ditta;
- la ditta deve necessariamente possedere i requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;
- la ditta individuata ha reso le dichiarazioni del possesso dei requisiti di ordine generale, nonché le dichiarazioni relative al possesso degli ulteriori requisiti di capacità professionale ed economico-finanziaria richiesti dal Bando al momento della abilitazione al Mepa e che le stesse sono rinnovate ogni 6 mesi;
- l'onere di acquisizione delle sopracitate dichiarazioni rilasciate è in capo alla CONSIP e libera le Stazioni appaltanti dall'acquisizione delle stesse ai fini dell'affidamento;
- la somma da impegnare corrisponde a obbligazione giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui la stessa sarà esigibile;

richiamato l'obbligo previsto dal comma 8 dell'articolo 183 del decreto legislativo 267/2000 secondo cui "al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa";

DETERMINAZIONE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE NR. 198 DEL
29/12/2017

accertato che i pagamenti derivanti dalla presente determinazione sono compatibili con gli stanziamenti di cassa;

richiamato il punto 5.4 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria, nel quale si prevede che *“Possono essere finanziate dal fondo pluriennale (e solo ai fini della sua determinazione): a) tutte le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento per lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici”, esigibili negli esercizi successivi, anche se non interamente impegnate (in parte impegnate e in parte prenotate), sulla base di un progetto approvato del quadro economico progettuale. La costituzione del fondo per l'intero quadro economico progettuale è consentita solo in presenza di impegni assunti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità, ancorché relativi solo ad alcune spese del quadro economico progettuale, escluse le spese di progettazione..”*

ritenuto pertanto di poter attivare l'FPV a finanziamento dell'opera per effetto dell'affidamento delle forniture di cui sopra, sulla base del principio contabile suindicato ed inteso assumere prenotazione amministrativa delle risorse necessarie alla realizzazione dell'opera che, al netto delle predette forniture, ammonta ad € 828.229,24 poiché si procederà alla realizzazione dei lavori nell'anno 2018;

visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50 “Codice dei contratti pubblici” così come modificato, in ultimo, dal D.Lgs. 56/2017;
- il D.P.R. 207/2010 per le parti non abrogate;
- il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare l'art. 216 in tema di disposizioni transitorie e di coordinamento, l'art.36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016 in tema di Affidamento Diretto, con procedura negoziata e l'art.63 D.Lgs. 50/2016 ad oggetto (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di euro nel caso di Lavori di Manutenzione) Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico;
- il D.Lgs 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale ed in particolare l'art. 70 comma 10;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 20/12/2016 "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011) - approvazione DUP anno 2017-2019" e ss.mm.ii.;
- la delibera di Giunta Comunale n. 3 del 05/01/2017 “Approvazione del piano esecutivo di gestione 2017/2019 – approvazione del piano della performance – piano dettagliato degli obiettivi” e s.m.i.;
- la delega di funzioni di cui all'art. 107 del T.U.E.L. 267/2000 attribuite con decreto Sindaco n. 33/2016 con il quale la Geom. Lucia Campana è stata nominata Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Ambiente fino al 31 dicembre 2017;

dato atto che il presente provvedimento verrà trasmesso alla Responsabile dei Servizi Finanziari, per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, 4° comma del D.Lgs. 267/2000;

dato atto inoltre che il RUP è la geom. Lucia Campana, Responsabile del Settore LL.PP e Ambiente;

D E T E R M I N A

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di dare atto che in ossequio al disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in materia di determina a contrarre, le caratteristiche essenziali del contratto di cui trattasi sono state ampiamente descritte in narrativa;
3. di disporre l'avvio della procedura negoziata sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione dei lavori di “MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2017 - TREBBO, PRIMO MAGGIO, ZONA INDUSTRIALE - CUP G77H17001570004” da affidarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.”;
4. di approvare l'elenco segreto delle 15 ditte opportunamente qualificate individuate dal Rup nel rispetto del criterio di rotazione dal sopracitato elenco di merito e che verrà trasmesso alla CUC al fine di invitare le stesse alla procedura di gara di cui trattasi;
5. di dare atto che l'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 656.757,05 IVA 22 % esclusa, comprensivi di € 9.417,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e che pertanto l'importo

DETERMINAZIONE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE NR. 198 DEL
29/12/2017

soggetto a ribasso è pari € 647.340,00 IVA 22% esclusa; il costo della manodopera è quantificato in € 101.151,00;

6. ai sensi di quanto disposto dall'art.37 comma 4 del D.Lgs.n.50/2016, di dare mandato alla Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Unione Reno Galliera di espletare la procedura di selezione per l'affidamento dei lavori in oggetto;
7. di dare atto che la C.U.C. provvederà con proprio successivo atto ad approvare la documentazione amministrativa di gara;
8. di affidare la fornitura di elementi di arredo urbano previsti all'interno dell'intervento in oggetto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione M.E.P.A, alla ditta "Progetto Segnaletica S.r.L." (cod.fornitore 1919) con sede in Viale Europa 91 - 41011 - Campogalliano (MO) C.F/P.I 02905080368 regolarmente accreditata sul portale "Acquisti in Rete", per una spesa complessiva stimata in € 10.555,00 oltre Iva 22% pari ad un totale di € 12.877,10, per le motivazioni indicate nella parte narrativa del presente atto, dando atto che:
 1. il contratto verrà stipulato per scrittura privata mediante l'invio a Sistema e la sottoscrizione con firma digitale dei singoli ordini diretti di acquisto generato sul Mepa;
 2. le clausole contrattuali sono quelle previste dalle condizioni generali di contratto relative al bando Mepa di interesse;
 3. trattandosi di acquisto sul mercato elettronico ai sensi dell'art 32 comma 10 lett b) non trova applicazione il termine dilatorio previsto dal precedente comma 9 del medesimo articolo;
 4. si intendono assolti gli obblighi previsti dall'art. 1 comma 32 legge 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013 e dall'art 29 D.Lgs. 50/2016 mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale del presente atto;
9. di impegnare a favore della ditta "Progetto Segnaletica S.r.L." nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, la spesa complessiva di € 12.877,10 che trova copertura al cap/art 28101/703 "MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRADE COMUNALI E PIAZZE" del bilancio 2018;
10. di dare atto che ai sensi del disposto di cui al punto 5.4 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria, la costituzione del fondo per l'intero quadro economico progettuale è consentita solo in presenza di impegni assunti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità, ancorché relativi solo ad alcune spese del quadro economico progettuale, escluse le spese di progettazione.
11. di dare atto che con nota interna prot. n. 31312/2017 è stato richiesto al servizio finanziario di provvedere alle variazioni degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dei capitoli correlati, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000, le quali sono state adottate con determinazione dei Servizi Finanziari FIN 125/2017;
12. di assumere prenotazione di impegno amministrativo dell'intero quadro economico dell'opera (al netto delle somme sopra impegnate di 12.877,10) pari ad € 828.229,24 con imputazione al cap/art art. 28101/703 "MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRADE COMUNALI E PIAZZE", del bilancio triennale 2017/2019 annualità 2018 finanziato con FPV sulla base del principio contabile 5.4, dando atto che il cronoprogramma di spesa vede l'avvio e la conclusione dei lavori nell'anno 2018;
13. di dare atto che i lavori dovranno svolgersi nel termine di 133 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e che il comune di Castel Maggiore si riserva la facoltà di procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;
14. di dare atto che il Comune di Castel Maggiore provvederà a rimborsare alla C.U.C. tutte le spese inerenti la gara nonché il contributo ANAC dovuto;
15. di dare atto che il Responsabile del procedimento è la responsabile del Settore LL.PP. e Ambiente geom. Lucia Campana mentre il Responsabile del procedimento della gara d'appalto è il Responsabile della Centrale Unica di Committenza (CUC).